notiziario A.I.P

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale no-profit A.I.P.

(Alleanza Italiana Pensionati – Associazione_Italiana Pubblica) iscritta all'Albo delle Libere Associazioni Comune di Bologna n.1723

info@associazioneaip.org www.associazioneaip.org
Piazza Roosevelt n.4-40121 tel.051223784-051230233 fax 051233977

Anno XXI n. 3 marzo 2007

IL RISPETTO DELLA VITA...

Sarà per l'effetto mediatico, ma negli ultimi anni veniamo a conoscenza di fatti gravissimi a danno dell'essere umano.Parliamo di tragedie che coinvolgono bambini,uomini, donne , anziani e non . Persone ,affette da gravissime patologie, sono troppo spesso abbandonate e lasciate sole con le loro sofferenze, altre senza scrupoli uccidono barbaramente solo per guadagnare qualche migliaio di euro; bambini oggetto di bramosie da parte di adulti e coinvolti in traffici illegali ,droga, lavoro nero, e quant'altro possa essere arduo immaginare. Con tutti questi accadimenti che quotidianamente irrompono nella vita quotidiana molti si chiedono " che cosa sta capitando all'uomo ?" E' una domanda che purtroppo latita di risposte o peggio è completa di attenuanti. Non vogliamo ripercorrere tragicamente una cronaca che a tratti desideriamo in qualche modo dimenticare, tuttavia siamo obbligati a tentare una analisi di questo fenomeno. Pensiamo che alla base di queste barbarie ci siano alcuni elementi che giocoforza provocano queste conclusioni. Il non rispetto della vita, il non rispetto degli altri, la mancanza di regole , l'egocentrismo delle persone,l'egoismo di taluni , la mancanza di lungimiranza, la non competenza , la superficialità ,l'apparire più che l'essere… potremmo andare avanti ancora per descrivere tutti quegli elementi che secondo noi sono alla base di questo imbarbarimento civile e collettivo. Detto questo non vogliamo apparire tra coloro che scoprono " l'acqua calda" , diciamo solo che per poter ritrovare la via del rispetto, della convivenza civile e sociale, è necessario che ciascuno di noi faccia un passo indietro e ritrovi quel doveroso rispetto, che va sempre dato alla vita, e che coinvolge senza umiliare la persona, nello sviluppo economico e sociale del paese.

Michele Orelli

Visita il nostro sito

www.associazioneaip.org
O scrivici all'indirizzo
info@associazioneaip.org

Sommario :

Pag.2 il nuovo notiziario "La Minima".

Pag.3 indennità integrativa speciale nella buonuscita,nuovi ricorsi.

Pag.3 risarcimento per gli ammalati trasportati

Pag.4 l'A.I.P. e il PATRONATO FENALCA.

Pag.4 Il laboratorio politico A.I.P.

Riceviamo e pubblichiamo dall'amico Roberto Olivato , Segretario Nazionale del Movimento Pensionati Uniti, una proposta che l'A.I.P. apprezza e condivide. La stessa A.I.P. è , come si suol dire, sul fronte da diversi anni al fianco dei pensionati siano essi pubblici o privati. Anche noi crediamo che tutta la categoria dei pensionati debba avere un organo di informazione attraverso il quale ci si possa scambiare idee e progetti per una maggiore tutela della categoria stessa.Mai come oggi è necessario che i pensionati siano rappresentati in tutte le istituzioni compresa la Camera e il Senato. Sono anni che ribadiamo con forza che i migliori e i più adatti a rappresentare i pensionati siano proprio i pensionati medesimi.Putroppo la legge elettorale non permette una aggregazione di soli pensionati e quindi gioco forza vi è assoluto bisogno di aggregarsi. L'UDC pare seriamente intenzionata ad affiancare i pensionati in un avventura che potrebbe finalmente portare al parlamento i veri e unici rappresentanti dei pensionati. Noi siamo a disposizione di tutte quelle forze politiche che abbiamo voglia di confrontarsi con i veri problemi che colpiscono la categoria dei pensionati..

Buon lavoro agli amici del
Movimento Pensionati Uniti

La Minima

Organo d'informazione del Dipartimento Pensionati UDC

Cari Pensionati,
con questo periodico, dedicato solo a Voi, l'UDC vuole dimostrare di essere vicino alla vostra categoria, da tanti difesa a parole, ma poi nei fatti bistrattata, o peggio ancora tradita specialmente dal partito pensionati e dai tanti movimenti che a voi si ispirano e che a tutt'oggi non si sono ancora fatti sentire per difendere le pensioni dallo sciacallaggio,
anche se indiretto, a cui il governo Prodi le ha sottoposte.
Vedi l'aumento dei tichet sanitari, dei bolli auto e dell'ICI che vanno sensibilmente a decurtare le già povere pensioni.
Queste pagine hanno la presunzione di poter dare voce alle vostre lamentele e di poter gridare vendetta ai soprusi perpetuati ai danni di tantissimi pensionati che,
oltre a rappresentare dei veri e propri ammortizzatori sociali contribuendo al mantenimento di figli e nipoti disoccupati, ad essere loro malgrado delle baby- sitter nell'accudire nipotini ed in alcuni casi anche badanti nell'assistenza di persone malate, anziché venire premiate o quanto meno considerate per quello che gratuitamente offrono alla comunità, si vedono continuamente attaccati ed usati senza alcun tipo di
riconoscimento.

Non solo, gli ultimi attacchi alla famiglia vedi i Dico, trovano ancora i Pensionati

specialmente i nonni, in prima linea a difesa di quei principi che, la Costituzione
riconosce e stabilisce.

Art. 29 della Costituzione:

" La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare "

Per la precisione in Italia esistono tre forme di matrimonio:

Matrimonio Civile Matrimonio Cattolico Matrimonio Acattolico

Molti pensionati che abbiamo sentito, ci hanno chiesto: che bisogno c'è per chi ha scelto di convivere di avere i *dico*, quando esiste il matrimonio civile ?

La domanda di per se non fa una grinza, infatti un uomo ed una donna che hanno deciso di convivere anziché ricorrere al matrimonio civile, hanno fatto una loro scelta ben precisa e cioè quella di non aver nessun tipo di legame ufficiale.

Quindi una loro libera scelta, che non saranno certo i *dico* a far cambiare.

Pertanto è lapalissiano che i suddetti *dico* siano stati voluti esclusivamente per legalizzare o regolarizzare un'unione fra due esseri dello stesso sesso, che nemmeno la più democratica Costituzione del mondo, come la nostra, ha voluto prendere in esame.

Il Codice Civile è ancora più esplicito stabilendo tra le " Condizioni necessarie per l'esistenza del matrimonio " al primo punto la *diversità di sesso degli sposi*.

Quindi riteniamo, che non esistano possibilità di sorta affinché questa proposta di legge possa passare in Parlamento, vedendo tutti i cattolici, l'UDC in testa con l'intero centrodestra, a far fronte ad una richiesta che oltre a non rappresentare motivi di urgenza, non è richiesta e non è sentita quale esigenza dalla maggioranza degli italiani che hanno, nonostante i tempi, come modello sociale la famiglia tradizionale quale base naturale per lo sviluppo sociale e demografico.

Roberto Olivato

A.I.P. PREVIDENZA

INDEBITI PENSIONISTICI

Ci sono casi in cui l'indebito non va recuperato. Dispone l'art.8 comma 1 DPR 538-/86 che " nel caso i cui in conseguenza del provvedimento definitivo di pensione revocato o modificato siano state riscosse rate di pensione o di assegno risultanti non dovute non si fa luogo a recupero delle somme corrisposte, salvo che la revoca o la modifica siano state disposte in seguito all'accertamento di fatto doloso dell'interessato". Questa normativa dimostra quanto noi andiamo dicendo da anni che nessun ente previdenziale sia esso pubblico o privato può essere autorizzato a chiedere indietro soldi al pensionato senza che vi sia un autentico dolo da parte del stesso.

L'associazione è ha disposizione per tutti coloro che abbiamo avuto un azione di recupero da parte degli enti erogatori.

****

INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE SULLA LIQUIDAZIONE

Con una sentenza del TAR della Campania è stato stabilito che la riliquidazione dell'indennità di buonuscita spetti al dipendente, settore pubblico, cessato dal servizio dopo il 30.11.1984. Indipendentemente dall'utilizzazione dell' apposito modello richiamato nell'art 3 della legge 87/94.Tale modello non costituisce requisito formale essenziale , ma soddisfa unicamente esigenze organizzatorie.

Questa sentenza può dare il via a migliaia di ricorsi che potranno effettuare tutti gli ex dipendenti del settore pubblico che pur collocati nel decennio legislativo (84-94) si sono visti negare il diritto alla riliquidazione della indennità integrativa speciale sulla buonuscita solo perché non avevano compilato il modello predisposto ,o avevano presentato il medesimo successivamente ai tempi previsti dalla legge.

Chiunque si trovasse nelle condizioni di non avere beneficiato di questo diritto può rivolgersi alla associazione per tutte le informazioni sui modi e tempi dei ricorso.

A.I.P. Assistenza Infortunistica

INCIDENTI STRADALI

Rischio depressione per i familiari delle vittime

E' stato stabilito da ricercatori americani che in media due o tre parenti delle vittime di incidenti stradali, con cifre impressionante soffrono di disordine da stress postraumatico.

E' una condizione che colpisce il 90% delle famiglie che si trovano a dover affrontare un evento violento e improvviso come un incidente stradale.Questa depressione non va sottovalutata e va assolutamente presa in seria considerazione affidandosi ad esperti del settore. Presso l'A.I.P.sono disponibili sia medici legali sia avvocati che possono tutelare il tuo diritto al risarcimento.

A.I.P. utenti consumatori

Abbiamo ricevuto diverse lamentale da parte di associati e simpatizzanti che lamentano l'impossibilità di recarsi o di trovare qualcuno che gli aiuti per spostarsi dalla propria abitazione agli enti sanitari preposti per fare delle visite.Sulla base di queste lamentale l'A.I.P. ha preso le informazioni e ha scoperto che la Regione Emilia Romagna stabilisce dei rimborsi per il trasporto destinato a chi ha gravi patologie.

Non vi è informazione per gli ammalati tanto che i medesimi non sanno a chi rivolgersi.Occorre indicare chiaramente a partire dai medici di base, agli assessorati dei comuni e dagli ospedali che è possibile ottenere un rimborso per il trasporto sanitario per gli ammalati affetti da gravi patologie, che per le loro condizioni fisiche non sono in grado autonomamente negli ospedali e negli ambulatori preposti. L'A.I.P. ricorda che il servizio sanitario regionale ha previsto, da parecchi anni, un sostegno economico destinato a queste persone.

Se vuoi avere informazioni rivolgiti all'associazione per la compilazione dei moduli.

www.associazioneaip.org info@associazioneaip.org

A.I.P. al servizio del cittadino:

PRIMA DI AGIRE , RIFLETTI...

PASSA ALLA FENALCA

PATRONATO FENALCA
www.patronatofenalca.it
bo01@patronatofenalca.it
Telefono /fax 051313554
Sede provinciale di Bologna
Via Speranza n.24/B-40133

Orario per il pubblico :

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Per la tua denuncia dei redditi, per la tua domanda di pensione , se hai subito un infortunio. O se vuoi tutelare un tuo diritto passa alla **Fenalca** . Un gruppo di professionisti sempre a tua disposizione.

La mia firma contro l'ICI

Presso l'associazione sono disponibili i moduli per aderire alla campagna per l'abolizione dell'aliquota ICI sulle prima case di proprietà. L'A.I.P. Ritiene che questa aliquota debba non esistere più in quanto iniqua e ingiusta. Per questi motivi l'A.I.P. Si è mobilitata su tutto il territorio nazionale onde raccogliere le firme e presentare una proposta di legge affinché venga salvaguardato il bene primario della prima casa. L'A.I.P. si fa altresì promotrice che l'ICI venga perlomeno abolita alle cosiddette fasce deboli quali : persone anziane ultrasessantacinquenni, portatori diretti di handicap, invalidi civili e militari . Per ulteriori informazioni e per trovare i moduli consulta il nostro sito internet o recati personalmente presso la sede nazionale in Bologna.

CAMPAGNA DI TESSERAMENTO 2007

*In occasione del ventesimo anniversario dell'associazione la quota associativa, **sia per i nuovi tesserati sia per i rinnovi, è di euro 30 (trenta euro)** da versare tramite conto corrente postale n.10439404 oppure 25118407 o tramite bonifico bancario (c.c) n.3100245 codice ABI 6385 CAB 2469 CIN M Carisbo –San Paolo Imi– Bo*

LABORATORIO POLITICO

PRESSO L'ASSOCIAZIONE e' aperto il
" LABORATORIO POLITICO A.I.P"

Insieme, discutendo le tue idee , i tuoi progetti per lo sviluppo e la crescita democratica della società.

NOTIZIARIO A.I.P. Direttore Responsabile *Adriana Berger*
Redazione e sede legale amministrativa sita in Bologna Piazza Roosevelt n.4-40121 Bologna
Periodico mensile di informazione associativa, politica, culturale, tutela dei diritti civili di tutti cittadini : utenti e consumatori , lavoratori e pensionati.
Diffusione Nazionale. Spediz.abb.post. Registrazione Tribunale di Bologna n.5301 del 11.11.85 .
Iscr. R.O.C.n.7048 Capo Redattore:Isabella Orelli **rsn@associazioneaip.org**
Collaboratori esterni:A.Marchetti/P. Quarti/ C.Malossi /N.Panvini/ Grafica :Orelli
AGENZIA STAMPA NOTIZIARIO A.I.P.
Direttore Responsabile : *Michele Orelli* **agenziastampa@associazioneaip.org**
Tel. 051223784-051230233/fax 051233977
Pubblicità:Bologna Town P.za Roosevelt n.4 Il responsabile privacy ai sensi della legge 675.96 e D.lgs.n.193/03 è l'A.I.P. stessa nella persona del capo redattore. Gli scritti sono forniti a titolo gratuito e volontario, dai consulenti, collaboratori, soci, simpatizzanti, fiduciari legali, che desiderino fornire il loro contributo.la Redazione si riserva di apportare eventuali modifiche sugli scritti come prevede la normativa della legge sulla stampa La Direzione A.I.P.